



pronto diabete

4-15 maggio 2026

CONFERENZA STAMPA

17 marzo ore 11.00

Hotel The square Milano Duomo
Via Albricci, 2 – Milano

EVENTO NAZIONALE DI PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE CARDIORENALI NEL DIABETE DI TIPO 2

Consulenze specialistiche gratuite per persone con diabete di tipo 2

Numero Verde
800 042747



EVENTO PATROCINATO DA



CON L'ADESIONE DI



diabete italia

EVENTO REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP CON



EVENTO PATROCINATO DA



CON L'ADESIONE DI



diabete italia

EVENTO REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP CON



CONFERENZA STAMPA

PRONTO DIABETE 2026

17 MARZO, ORE 11:00
Milano, Hotel The Square

INDICE CARTELLA STAMPA

- ✓ PROGRAMMA
- ✓ COMUNICATO STAMPA
- ✓ LOCANDINA PRONTO DIABETE
- ✓ SCHEDA DIABETE DI TIPO 2
- ✓ SCHEDE PATROCINATORI E ADESIONI
 - SID
 - AMD
 - DIABETE ITALIA ONLUS
 - SISTEMA FARMACIA ITALIA
- ✓ SCHEDA ASTRAZENECA

EVENTO PATROCINATO DA



CON L'ADESIONE DI



diabete italia

EVENTO REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP CON



PRONTO DIABETE 2026

*EVENTO NAZIONALE DI PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE CARDIORENALI
NEL DIABETE DI TIPO 2*

17 MARZO, ORE 11:00
Milano, Hotel The Square

PROGRAMMA

- **DIABETE DI TIPO 2: ASPETTI CLINICI ED EPIDEMIOLOGICI. DATI ANNALI AMD**
Prof. Riccardo Candido
Presidente Fondazione Associazione Medici Diabetologi (AMD)
- **PREVENZIONE NEL PAZIENTE, APPROCCIO PERSONALIZZATO E COMPLICANZE CARDIORENALI.**
Prof. ssa Raffaella Buzzetti
Presidente Società Italiana di Diabetologia (SID)
- **“PRONTO DIABETE”: IMPORTANZA DELLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE. IMPATTO DELLA PATOLOGIA E BISOGNI INSODDISFATTI DEI PAZIENTI**
Dott. Marco Sonnini
Diabete Italia
- **IL RUOLO DELLE FARMACIE COME PRESIDIO DI SALUTE NELL'ASSISTENZA TERRITORIALE**
Dott. Alessandro Rosso
Sistema Farmacia Italia, FederFARMA.CO S.p.A.

Modera

Maria Gabriella Capparelli (RAI TG1)

Comunicato stampa



Al via "Pronto Diabete" 2026: campagna nazionale dedicata alla prevenzione delle complicanze cardiorenali del Diabete di tipo 2

- Dal 4 al 15 maggio consulenze specialistiche gratuite in 50 centri in tutta Italia
- In Italia quasi 4 milioni di persone convivono con il diabete di tipo 2, ma si stima che oltre 1 milione non sia ancora consapevole della propria condizione
- Tra le complicanze più rilevanti del Diabete Mellito di Tipo 2 scompenso cardiaco e malattia renale cronica: fondamentale prevenirle e individuarle precocemente
- Specialisti, farmacisti e associazioni di pazienti insieme per sensibilizzare sull'importanza di una corretta gestione del Diabete Mellito di Tipo 2, promuovendo informazione ed educazione del paziente
- Prenotazioni al Numero Verde 800 042747 e su www.prontodiabete.it
- Coinvolti 50 centri specialistici e circa 100 farmacie sul territorio italiano

Roma, 17 marzo 2026 – Torna **Pronto Diabete 2026**, la campagna nazionale che dal 4 al 15 maggio mette a disposizione ai pazienti con Diabete Mellito di Tipo 2 **consulenze diabetologiche gratuite** in **50 centri specialistici** distribuiti su tutto il territorio nazionale. Le prenotazioni sono attive da oggi al **Numero Verde 800 042747** sul sito www.prontodiabete.it.

La campagna è patrocinata dalla **Società Italiana di Diabetologia (SID)** e dell'**Associazione Medici Diabetologi (AMD)**, con l'adesione di **Diabete Italia** e **Sistema Farmacia Italia (SFI)** e realizzata in partnership con **AstraZeneca**.

L'iniziativa è rivolta a persone adulte con Diabete Mellito di Tipo 2 (DMT2) già diagnosticato e offre un consulto specialistico gratuito finalizzato al controllo dello stato di malattia e all'ottimizzazione della sua gestione clinica, nell'ottica di favorirne una gestione più consapevole, promuovere una maggiore informazione e contribuire alla prevenzione delle complicanze cardiovascolari e renali.

In Italia sono quasi **4 milioni le persone con diabete di tipo 2** (circa il 6,6% della popolazione). A questi si aggiunge un "sommerso" stimato di **oltre un milione di persone** che convivono con la malattia senza saperlo, oltre a milioni di individui a elevato rischio di svilupparla.

Secondo il Global Burden of Disease, il diabete di tipo 2 incide per il **5,6% sugli anni vissuti con disabilità**, posizionandosi tra le patologie croniche a maggiore impatto sanitario e sociale.

Spesso correlato a fattori di rischio tra cui sedentarietà, obesità, ipertensione e ipercolesterolemia, il diabete di tipo 2 è una patologia cronica caratterizzata da iperglicemia che, se non adeguatamente controllata, può determinare gravi complicanze cardiovascolari e renali.



Il diabete di tipo 2 è associato a un'elevata prevalenza di **scompenso cardiaco (6–27%)** e **malattia renale cronica (30–40%)**, condizioni che aumentano significativamente il rischio cardiovascolare, la mortalità e i costi sanitari.

“Il Diabete Mellito di Tipo 2 rappresenta una delle principali sfide per la salute pubblica in Italia ed è una delle patologie a più elevato impatto economico e sociale - sottolinea il **Prof. Riccardo Candido, Presidente Fondazione AMD (Associazione Medici Diabetologi)**. “Sono circa 4 milioni i pazienti affetti da questa condizione, e si stima che oltre un milione di cittadini non sia ancora consapevole della propria condizione. Si tratta di una patologia cronica che, se non gestita in modo corretto, può avere ripercussioni importanti su diversi organi, in particolare cuore e reni, aumentando il rischio dell'insorgenza di complicanze cardiovascolari e renali. I dati più recenti degli Annali AMD evidenziano come, nonostante l'adozione crescente delle terapie innovative, ancora oltre la metà dei pazienti non riceve un trattamento farmacologico ottimale. Per garantire un'appropriatezza terapeutica reale e ridurre l'insorgenza di complicanze, è fondamentale rivalutare periodicamente il percorso di cura del paziente, migliorando l'accesso alle terapie più efficaci e promuovere una gestione attiva della propria malattia”

“Lo scompenso cardiaco è la prima causa di ospedalizzazione nelle persone con diabete e la nefropatia diabetica colpisce fino al 40% dei pazienti”, evidenzia la **Prof.ssa Raffaella Buzzetti, Presidente SID (Società Italiana di Diabetologia)**. “Queste complicanze, hanno un impatto rilevante sulla qualità di vita dei pazienti e la loro elevata prevalenza, con i rischi correlati alla loro comparsa e progressione evidenziano un bisogno clinico ancora insoddisfatto, che deve essere considerato nella definizione delle strategie preventive. Agire tempestivamente nel Diabete Mellito di Tipo 2, riconoscendo l'importanza di una diagnosi precoce è fondamentale per migliorare gli esiti clinici e la qualità di vita dei pazienti, riducendo il rischio di complicanze. Le evidenze scientifiche, comprese quelle provenienti da studi real world, confermano l'importanza di un approccio precoce e personalizzato, che tenga conto delle specifiche esigenze di ciascun paziente. In questo contesto, l'utilizzo precoce degli inibitori del cotrasportatore sodio-glucosio di tipo 2 (SGLT2i) nella pratica clinica può contribuire a rallentare la progressione dell'insufficienza renale e apportare benefici cardioprotettivi. Per affrontare efficacemente il Diabete Mellito di Tipo 2 è importante garantire una presa in carico del paziente tempestiva e integrata che preveda interventi preventivi mirati e un coordinamento efficace tra specialisti, medicina territoriale e farmacisti di comunità”

Una gestione multidisciplinare e integrata, che coinvolga medici di base, specialisti, farmacie di comunità e Associazioni di pazienti, è essenziale per migliorare la gestione della malattia e garantire una migliore qualità di vita ai pazienti.

Accanto alle consulenze specialistiche, la campagna prevede il coinvolgimento di circa **100 farmacie del network Sistema Farmacia Italia**, con attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a pazienti e caregiver.



“Le farmacie territoriali svolgono oggi un ruolo sempre più ruolo centrale nella gestione delle cronicità come primo presidio di salute integrato sul territorio- aggiunge **Alessandro Rosso, Managing Director & Board Member SFI (Sistema Farmacia Italia)**. Per patologie come il diabete di tipo 2 e le sue complicanze cardio-renali questa funzione è ancora più rilevante: le farmacie territoriali possono infatti contribuire in maniera concreta nel migliorare la prevenzione, la diagnosi precoce così come la continuità assistenziale. Le recenti novità legislative, tra cui lo spostamento del canale distributivo delle gliflozine, rafforzano ulteriormente il ruolo della farmacia come presidio sanitario di prossimità integrato nel Servizio Sanitario Nazionale, capace di offrire un contributo concreto nella gestione quotidiana dei pazienti, favorendo una presa in carico più tempestiva e coordinata. La campagna Pronto Diabete rappresenta un’iniziativa utile per procedere in questa direzione e offrire ai pazienti un supporto pratico nella gestione quotidiana della loro malattia”.

La campagna si propone inoltre di aumentare la consapevolezza di pazienti e opinione pubblica sull’approccio attuale al diabete di tipo 2, promuovendo allo stesso tempo l’importanza di una corretta informazione e dell’educazione del paziente, nell’ottica di favorire una gestione più attiva e informata della patologia.

“Il Diabete Mellito di Tipo 2 è una condizione cronica complessa, che impatta in maniera significativa sulla qualità di vita dei pazienti- dichiara **Marco Sonnini, membro del direttivo di Diabete Italia**. Questi ultimi spesso tendono a sottovalutare la propria malattia, aumentando così il rischio dell’insorgenza di complicanze cardiorenali. In questo contesto, iniziative come Pronto Diabete rappresentano un’opportunità concreta per supportare le persone con Diabete di Tipo 2, promuovere la prevenzione e diffondere una maggiore consapevolezza sulla patologia. Per una gestione efficace diventa sempre più importante una presa in carico multidisciplinare e integrata, che coinvolga medicina del territorio, specialisti e farmacie di comunità. In questo senso è opportuno semplificare sempre di più l’accesso alle terapie, al fine di garantire una sanità più equa e uniforme sul territorio nazionale, migliorando la tempestività dei trattamenti e la continuità assistenziale”.

Nel 2026 l’iniziativa, inoltre, sarà supportata, da una **campagna di affissioni outdoor in 4 città italiane**, per favorire una maggiore consapevolezza sui rischi cardiorenali del diabete mellito di tipo 2 promuovendo la campagna di prevenzione e le consulenze specialistiche gratuite.

Per informazioni e prenotazioni

Numero Verde **800042747**

www.prontodiabete.it

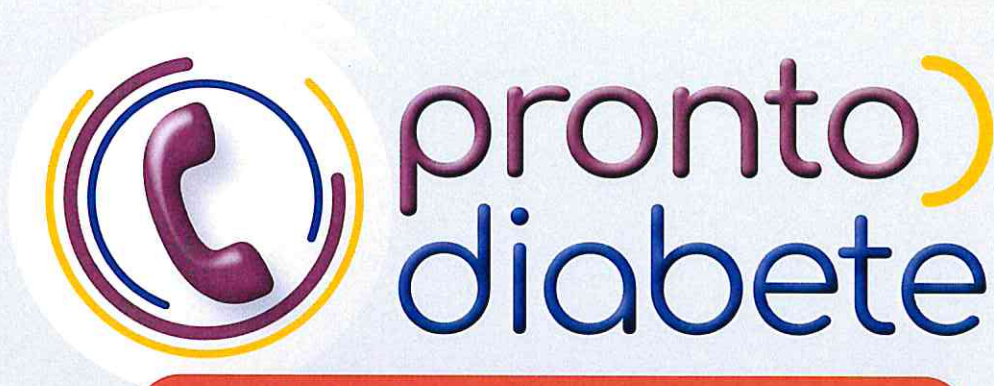
Ufficio stampa

AIM Communication

Stefania Perrelli – Gianluca Trezzi – Francesca Rossini

Tel: 345 2622937 – 340 8528584

Locandina



pronto diabete

dal 4 al 15 maggio 2026

EVENTO NAZIONALE DI PREVENZIONE DELLE COMPLICANZE CARDIORENALI NEL DIABETE DI TIPO 2

Consulenze gratuite per persone con diabete di tipo 2

Hai il diabete?

NON COMPLICARTI LA VITA, FATTI VEDERE!



Chiama e prenota
la tua consulenza
specialistica gratuita

Numero Verde
800 042747

DAL 17 MARZO

lunedì-venerdì (esclusi festivi), 9:00-13:00 e 14:00-18:00

Se hai già una diagnosi di diabete di tipo 2 e sei in terapia per questo motivo, dal 4 al 15 maggio 2026, nei Centri aderenti a PRONTO DIABETE, puoi effettuare una valutazione gratuita di controllo e ricevere i consigli di uno Specialista per gestire la malattia diabetica e le sue possibili complicanze cardiache e renali.

Siamo pronti per te: ti aspettiamo



Tutte le info su
www.prontodiabete.it

La fruizione delle consulenze di PRONTO DIABETE non comporta priorità per la prenotazione di visite diabetologiche o prestazioni diagnostiche successive, che dovranno essere poi prenotate secondo le modalità previste dalle autorità sanitarie locali, e non interferirà con i rapporti con l'usuale centro diabetologico di riferimento del paziente.

EVENTO PATROCINATO DA

CON L'ADESIONE DI

EVENTO REALIZZATO DA

IN PARTNERSHIP CON



diabete italia





EVENTO PATROCINATO DA



CON L'ADESIONE DI



diabete italia

IL DIABETE DI TIPO 2

Il diabete di tipo 2, detto anche “diabete non-insulino-dipendente”, è una malattia metabolica cronica su base multifattoriale, caratterizzata da una riduzione della quantità di insulina prodotta dal pancreas (**deficit di secrezione di insulina**) e/o dall'incapacità dell'organismo di utilizzarla in maniera appropriata (**insulino-resistenza**). La variabile combinazione di questi difetti porta a un aumento dei livelli di glucosio nel sangue: l'**iperglicemia**

È la forma più comune di diabete. In Italia, ad esempio, **circa il 90%** degli oltre 3 milioni di persone con diabete ha il diabete di tipo 2. Anche se tipicamente compare negli adulti dopo i 40 anni, **l'età di insorgenza si sta abbassando** e il diabete di tipo 2 sta diventando sempre più frequente nei giovani adulti e anche nei bambini

Allo sviluppo del diabete di tipo 2 **concorrono sia una predisposizione genetica sia aspetti caratteristici dell'individuo, alcuni dei quali modificabili**, sui quali cioè è possibile intervenire efficacemente. Nei soggetti predisposti, i fattori di rischio che possono favorire la malattia includono tra gli altri: eccesso di peso corporeo, ipertensione arteriosa, basso colesterolo HDL e livelli elevati di trigliceridi.

Se lo si trascura o se lo si cura male, il diabete può determinare danni più o meno gravi a vari organi e tessuti, soprattutto nelle persone predisposte. I danni possono essere, ad esempio, a carico degli occhi, dei reni, dei nervi, delle arterie e del cuore. Da questo punto di vista **il diabete può essere definito una malattia sistemica**, che può cioè coinvolgere tutto l'organismo.

In certi casi le complicanze sono clinicamente presenti già al momento della diagnosi, se la stessa, come purtroppo spesso ancora accade, è posta in ritardo di anni rispetto al reale inizio dell'iperglicemia.

Il diabete di tipo 2 è **uno dei maggiori fattori di rischio per le malattie cardiovascolari**, come scompenso cardiaco, infarto del miocardio, ictus cerebrale e arteriopatia obliterante agli arti inferiori, generate da alterazioni delle arterie di tipo aterosclerotico e dalla formazione di placche che restringono i vasi e sulle quali possono formarsi trombi che li possono occludere.

Il sesso maschile, l'età avanzata, il fumo di sigaretta, l'ipertensione, l'ipercolesterolemia e la dislipidemia sono fattori che aumentano il rischio di complicanze cardiovascolari associate al diabete.

Il diabete richiede una gestione intensiva e un trattamento mirato al:

- controllo della **glicemia**;
- monitoraggio e controllo della **pressione arteriosa** e dei **lipidi**;
- controllo e prevenzione delle **complicanze**.

EVENTO REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP CON





EVENTO PATROCINATO DA



CON L'ADESIONE DI



diabete italia

Le opzioni per il trattamento del diabete di tipo 2 sono di due tipi:

- **non farmacologiche**, cioè modifiche dello stile di vita e della dieta; per ridurre il rischio cardiovascolare, si raccomanda ad esempio di mantenere un giusto peso corporeo, svolgere regolarmente attività fisica, limitare il consumo di alcol, evitare il fumo di sigaretta e per quanto possibile lo stress;
- **farmacologiche**, che prevedono l'impiego di uno o più farmaci per gestire l'iperglicemia; anche se attualmente non esistono terapie farmacologiche risolutive per il diabete di tipo 2, un trattamento precoce e appropriato può aiutare a ridurre il rischio delle complicanze correlate alla malattia.

Il programma di cura della persona con diabete deve includere **visite mediche periodiche** dal proprio medico di medicina generale e dallo specialista diabetologo, secondo un piano concordato individualmente, che tenga conto delle specifiche caratteristiche cliniche del paziente. Nel monitoraggio della malattia non va trascurata l'**esecuzione periodica di esami** di laboratorio (come l'emoglobina glicata) e strumentali (ad esempio, elettrocardiogramma) per evitare che possano insorgere problemi anche gravi.

Fonti di riferimento

- EpiCentro (Istituto Superiore di sanità) "Diabete": <https://www.epicentro.iss.it/diabete/>
- International Diabetes Foundation "Diabetes complications": <https://idf.org/about-diabetes/diabetes-complications/>
- International Diabetes Foundation "Type 2 Diabetes": <https://www.idf.org/aboutdiabetes/type-2-diabetes.html>
- SID (Società Italiana di Diabetologia) "Diabete tipo 2": <https://www.siditalia.it/informazione/diabete-tipo-2>
- SID (Società Italiana di Diabetologia) "Complicanze del diabete": <https://www.siditalia.it/informazione/complicanze-del-diabete>

EVENTO REALIZZATO DA



IN PARTNERSHIP CON



Schede patrocinii e adesioni



SID – Società Italiana di Diabetologia

La Società Italiana di Diabetologia (SID), è stata fondata nel 1964 a Roma, dove si trova attualmente la sede amministrativa e legale. E' una associazione no-profit, articolata in 16 sezioni regionali e guidata da un presidente e da un consiglio direttivo nazionale eletti ogni due anni dai circa 2900 soci.

In campo diabetologico e metabolico la SID svolge attività di promozione e conduzione della ricerca scientifica, di formazione e aggiornamento per medici e altri operatori sanitari, di divulgazione alle persone con diabete e alla comunità nel suo complesso, di politica sanitaria nell'organizzazione dell'assistenza.

La SID mira a tutelare gli interessi delle persone con diabete e delle loro famiglie, a promuovere la conoscenza della malattia per migliorarne la diagnosi e la cura, a far implementare strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, a valorizzare l'operato dei diabetologi e di quanti operano nella lotta al diabete.

La SID, insieme alla Fondazione Diabete Ricerca, mette in atto programmi di raccolta fondi provenienti da istituzioni pubbliche e private, da aziende e da singoli cittadini al fine di sostenere la ricerca in campo diabetologico.

La SID e la Fondazione Diabete Ricerca hanno sostenuto la ricerca diabetologica italiana negli ultimi 15 anni con l'erogazione di quasi 5 milioni di euro. I diabetologi italiani negli ultimi 15 anni, grazie al sostegno finanziario, culturale o morale della SID hanno pubblicato oltre 3000 lavori scientifici su riviste internazionali.

Nessun socio della SID con funzioni operative, ivi compresi presidenti e consigli direttivi nazionali e regionali, percepisce alcun emolumento per le attività che svolge a favore della società, della comunità diabetologica e delle persone con diabete che vivono in Italia.



ASSOCIAZIONE MEDICI DIABETOLOGI

L'Associazione Medici Diabetologi (AMD) è stata costituita nel luglio del 1974 ed è iscritta nell'elenco, tenuto dal Ministero della Salute, delle società scientifiche e associazioni tecnico- scientifiche delle professioni sanitarie ai sensi del DM 2 agosto 2017.

Affiliata all'International Diabetes Federation (IDF) e alla World Obesity Federation con oltre 2.900 iscritti, è una delle più grandi società scientifiche italiane in ambito diabete e malattie metaboliche.

Il principale obiettivo di AMD è di migliorare la qualità delle cure delle persone con diabete, favorire la prevenzione, la diagnosi e la cura di tale malattia, innalzare il livello dell'assistenza e promuovere la ricerca scientifica, clinica e terapeutica sulle patologie metaboliche e sulle complicanze ad esse correlate.

AMD promuove la diffusione sul territorio di strutture idonee alla cura del diabete mellito; si occupa della qualificazione professionale e dell'aggiornamento culturale dei diabetologi e di tutti i professionisti che fanno parte del team diabetologico affinché lo stesso costituisca il principale punto di riferimento nella cura delle persone con diabete.

Gli Annali sono tra le pubblicazioni periodiche più importanti di AMD che dal 2006 hanno permesso di valutare i profili assistenziali delle persone con diabete di tipo 1 e di tipo 2 seguite presso i Centri di diabetologia italiani attraverso il calcolo degli indicatori di qualità della cura sia a livello aggregato che a livello di singolo centro.

Inoltre, il database degli Annali rappresenta una fonte preziosa di dati di ricerca osservazionale e ha permesso di approfondire tante importanti tematiche, quali ad esempio la cura del paziente anziano, la medicina di genere, gli aspetti cardiovascolari, renali ed epatici, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci e innovative sperimentazioni in ambito di intelligenza artificiale e machine learning

AMD - Associazione Medici Diabetologi

Viale delle Milizie, 96

00192 Roma

T: 06.7000599

M: segreteria@aemmedi.it

aemmedi.it

IL DIABETE IN ITALIA

Il diabete mellito in Italia rappresenta un'emergenza sanitaria crescente, con una prevalenza del diabete noto pari al 6,2%, corrispondente a quasi 4 milioni di persone. Il trend è in progressivo aumento negli ultimi anni, mentre la prevalenza standardizzata è pari al 4,5% (dati ISTAT).

Si prevede che entro il 2040 una persona su dieci in Italia sarà affetta da diabete.

Le persone con diabete di tipo 1 in Italia sono circa 300.000, pari allo 0,5% della popolazione. Il diabete di tipo 1 insorge generalmente in giovane età e, ad oggi, l'unico trattamento possibile è la terapia insulinica.

COS'È DIABETE ITALIA RETE ASSOCIATIVA ODV

Diabete Italia nasce nel 2004 come unione di tutti gli stakeholder del mondo del diabete (federazioni nazionali delle associazioni di persone con diabete quali AGD Italia, ANIAD, Diabete Forum e società scientifiche). Oggi evolve come prima rete di associazioni di volontariato dedicata a una patologia cronica in Italia, il diabete, garantendo rappresentatività su base regionale e nazionale sia per il diabete di tipo 2 sia per il diabete di tipo 1, nell'età adulta e nell'età evolutiva.

La nuova forma della rete non esclude l'apporto delle società scientifiche già coinvolte (AMD, SIEDP, SIMG, ASAND e OSDI), ma ne valorizza il contributo, chiamandole a validare i contenuti scientifici delle iniziative future.

LA STORIA

L'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore e la complessità delle normative, vecchie e nuove, hanno imposto un profondo cambiamento nella struttura di Diabete Italia e delle 137 associazioni che ne fanno parte.

Diabete Italia Rete Associativa ODV è oggi l'organizzazione più diffusa sul territorio nazionale nel suo ambito, riconosciuta dalle istituzioni, completamente rinnovata nella forma organizzativa e pensata per rispondere alle sfide della sanità regionale e nazionale.

È ora necessario consolidare ulteriormente quanto realizzato.

Tutti devono essere consapevoli del valore acquisito da Diabete Italia Rete Associativa ODV in termini di rappresentatività a tutti i livelli e della nuova forza che ne deriva per le persone con diabete che rappresenta.

Diabete Italia Rete Associativa ODV

Via Montecassino 12 - 39100 Bolzano (BZ)

Iscritta nel RUNTS con decreto 17865/2024

C.F. 97332370580 - P.IVA 12150181001 - C.U.: P62QHVO

IBAN: IT31J0103003213000063382675 - BIC: PASCITM1R13

Segreteria c/o

FMR s.r.l. - Via C. Cattaneo, 106 - 41126 Modena

e-mail: segreteria@diabeteitalia.it

<http://www.diabeteitalia.it>

LA GOVERNANCE

La governance di Diabete Italia Rete Associativa ODV è costituita dall'Assemblea dei Soci, composta da tre delegati per ogni Regione e Provincia autonoma, uno in rappresentanza di ciascuna categoria:

- YOUNG (età evolutiva)
 - DMT1 (diabete tipo 1 nell'età adulta)
 - DMT2 (diabete tipo 2 nell'età adulta)
-

LA MISSION

Diabete Italia Rete Associativa ODV ha come ragion d'essere il miglioramento della qualità della vita e dell'assistenza alle persone con diabete, promuovendo l'equità, la congruità e l'adeguatezza dell'assistenza nelle diverse aree del Paese, al fine di ridurre la disomogeneità assistenziale esistente in Italia.

Persegue inoltre la difesa e la promozione di un'organizzazione assistenziale in grado di garantire efficacemente la prevenzione e la cura del diabete e delle malattie metaboliche, nonché la rappresentanza del "mondo del diabete" verso le istituzioni e l'opinione pubblica.

Per raggiungere queste finalità, Diabete Italia Rete Associativa ODV agisce attraverso la cooperazione tra i soci, promuovendo e sostenendo iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica, delle associazioni professionali e di categoria, delle istituzioni pubbliche e private, nonché di organismi regionali, nazionali e internazionali, in relazione alle problematiche sanitarie e sociali connesse al diabete e alle malattie metaboliche.

In particolare:

- sensibilizza l'opinione pubblica sul "problema diabete" attraverso la Giornata Mondiale del Diabete e altre iniziative di comunicazione;
- esprime una voce univoca nei confronti delle istituzioni;
- interviene formalmente nei casi di possibile discriminazione delle persone con diabete;
- svolge attività di lobbying etica e trasparente;
- promuove e sostiene progetti e programmi coerenti con gli obiettivi statutari, in collaborazione con istituzioni pubbliche e soggetti privati;
- svolge attività di tutoraggio e supporto alle associazioni di volontariato, favorendo il confronto tra le realtà territoriali e promuovendo consulenze, incontri periodici e attività formative.

Diabete Italia Rete Associativa ODV

Via Montecassino 12 - 39100 Bolzano (BZ)
Iscritta nel RUNTS con decreto 17865/2024
C.F. 97332370580 - P.IVA 12150181001 - C.U.: P62QHVO
IBAN: IT31J0103003213000063382675 - BIC: PASCITM1R13

Segreteria c/o
FMR s.r.l. - Via C. Cattaneo, 106 - 41126 Modena
e-mail: segreteria@diabeteitalia.it
<http://www.diabeteitalia.it>



Sistema Farmacia Italia Srl è una società italiana attiva nel settore della farmacia territoriale, costituita nel 2018 da Federfarma e Federfarma Servizi, entrambe rappresentative del sistema delle farmacie indipendenti.

La società ha l'obiettivo di creare una rete di farmacie volta ad implementare processi di standardizzazione che permettano a tutte le associate, rispettandone l'unicità e l'indipendenza, di accedere a nuove potenzialità professionali ed economiche per rispondere in modo coerente e coordinato alle esigenze dei soggetti pubblici e privati coinvolti nello sviluppo della sanità territoriale. L'attività di Sistema Farmacia Italia si focalizza principalmente su due aree: la pharmaceutical care ed il supporto attività operative della farmacia. Lo sviluppo di progetti di pharmaceutical care permette alle Farmacie associate di partecipare ad attività, in partnership con stakeholder pubblici e privati, di monitoraggio del paziente. Le Farmacie associate ricevono un utile supporto nelle proprie attività operative grazie all'expertise di Federfarma Servizi.

Da dicembre 2022 fa parte della compagine di SFI anche FederFARMA.CO, avviando fattivamente una nuova sinergia volta a supportare in maniera ancor più efficace le farmacie associate.

SCHEDA ASTRA ZENECA



AstraZeneca è un'azienda biofarmaceutica globale impegnata nella ricerca, nello sviluppo e nella commercializzazione di farmaci etici. Ci concentriamo sulla ricerca e puntiamo a essere leader in diverse aree terapeutiche: Oncologia, Malattie rare, Cardiovascolare, Metabolico e Renale, Respiratorio e Immunologico, Infettivologia. L'azienda è presente in oltre 100 Paesi e in Italia AstraZeneca conta oltre 1200 dipendenti.

Per informazioni www.astrazeneca.it e su [LinkedIn](#).